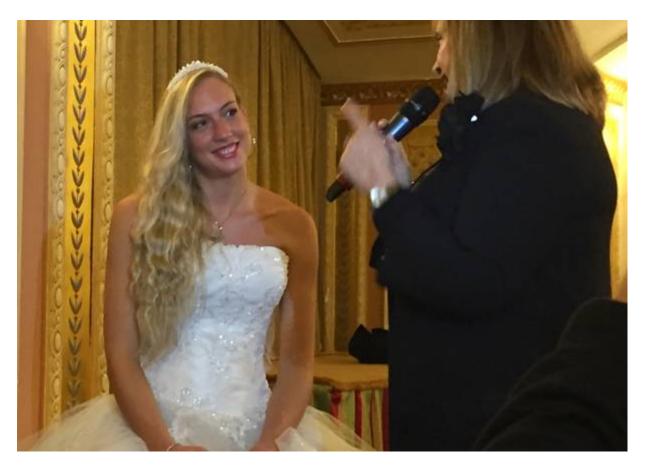
## **VareseNews**

## "Il Ballo delle debuttanti è molto più di una serata da favola"

Pubblicato: Lunedì 21 Ottobre 2019



All'apparenza potrebbe far pensare a qualcosa di firivlo e fuori dal tempo, in realtà il **Ballo delle Debuttanti di Stresa** è molto più di un gran gala dall'atmosfera fiabesca.

Giunto alla sua decima edizione, questo evento racchiude un'organizzazione complessa e tanti mondi che vanno ben oltre l'immagine effimera dell'eleganza di giovanissime fanciulle che danzano a ritmo di musica ma toccano realtà diverse, dalla solidarietà al sociale, dalla valorizzazione del territorio alla cultura, dalla scrittura al mondo dei social network.

L'edizione 2020 è stata presentata questa mattina all'hotel **Regina Palace di Stresa da Giovanna Pratesi**, presidente di APEVCO, l'associazione che organizza l'evento e anima della manifestazione. **Al suo fianco molti ospiti** che nel tempo hanno contributo alla buona riuscita del Ballo e delle molte iniziative collaterali organizzate, dai partner agli amministratori locali di Verbania e Stresa, dai volontari ai rappresentanti delle onlus sostenute.



La **solidarietà**, in particolare, è tra gli obiettivi alla base di questa manifestazione che sostiene nuovamente la **Lilt** (Lega italiana per la lotta ai tumori) del Verbano Cusio Ossola e la **Fondazione sulla ricerca della fibrosi cistica** delegazione di **Varese**. Non è prevista soltanto una raccolta fondi ma anche la **partecipazione gratuita al ballo di alcuni testimonial** delle due realtà, sia tra le debuttanti che tra gli accompagnatori.

Il prossimo ballo si terrà **l'8 marzo 2020 nella splendida cornice liberty dell'hotel Regina Palace di Stresa e** sono aperte le iscrizioni, a pagamento, per chi volesse partecipare.

«La decima edizione rappresenta un traguardo molto importante – ha commentato Pratesi -. Abbiamo pensato per questo motivo di introdurre una serie di novità per rendere ancora più interessante questa occasione».

Eleganza e portamento sono importanti ma l'evento non si esaurisce con la serata del ballo: prevede infatti un vero e proprio percorso preparatorio per le giovani debuttanti **con una serie di lezioni e corsi** (per citarne alcuni: dizione, psicologia, comunicazione, scrittura creativa, nutrizione, galateo, cucina), l'associazione organizza inoltre escursioni turistico culturali stage universitari e molto altro.

«Abbiamo provato a coinvolgere le scuole superiori del territorio cercando di spiegare **quanto sia** complessa e formativa questa esperienza – aggiunge Pratesi -, ma spesso ci si ferma al nome, o all'idea che se ne ha, senza andare alla sostanza dell'evento. Certo quella serata ha la dimensione del sogno e della favola ed è il suo fascino, ci sono abiti eleganti e una scalinata che può mettere soggezione, ma oltre a questo le ragazze otterranno molto di più: la possibilità di vivere un'esperienza unica, formativa, di crescita e condivisione». Per saperne di più

di mcc